È ARRIVATO UN BAMBINO

di Margherita Grasselli

a cura di Frmanno Tedeschi





È ARRIVATO UN BAMBINO

Margherita è una scultrice, una persona speciale con una sensibilità ed un'energia fuori dal comune che nel corso degli anni ha saputo farsi apprezzare per la qualità del suo meraviglioso lavoro ma anche per lo straordinario messaggio di serenità, pace e dolcezza che le sue creature in argilla raku trasmettono. La delicatezza delle forme che risalta nelle sue opere, la cura dei particolari e la scelta dei colori hanno incantato tante persone; ultimamente in particolare è nato un amore tra la città di Torino e l'artista romana.

La prima tappa torinese delle bambine di Margherita fu il mio studio di Torino dove fu ammirata da alcuni collezionisti e recentemente la seconda tappa è stato il magico parco di Villa Sassi nel quale alcune bambine in argilla chiacchieravano, prendevano il sole e si rilassavano sul prato.

In questa occasione si sono incontrate due professioniste del bello: Margherita Grasselli e l'architetto Michela Lageard che ha collaborato alla ristrutturazione di Villa Sassi, un vero simbolo per Torino. Alla prima vista delle sculture di Margherita l'architetta in compagnia di suo figlio Giovanni è rimasta incantata ed ha proposto a lei ed a me di creare un evento nel giardino del suo studio che si trova nella pre collina di Torino.

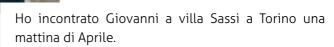
Il vero elemento catalizzatore di questa splendida iniziativa è stato Giovanni, il figlio di Michela, che con il suo entusiasmo ed il suo sorriso ha ispirato Margherita a fare nascere per la prima volta a Torino una scultura non di una bimba ma di un bambino.

È nato così Giovanni che farà il suo debutto in società nei giardini dello studio di architettura di Michela Lageard, tra i più rinomati in città, in particolare per la continua ricerca di nuove ambientazioni interne ed esterne destinate ad essere valorizzate da opere d'arte.

Un grazie particolare a Margherita per il suo impegno e a Michela per la sua ospitalità con la certezza che nel giardino della Lageard il 12 giugno si respirerà un'aria particolare, un misto di arte, natura e amore per il bello.

Frmanno Tedeschi





Giovanni è un bambino biondo, bello, curioso e morbido, come piace a me, che appena ha visto le mie sculture sparse nel parco ha cominciato a guardarle, a girar loro attorno e a modo suo a dialogarci. Per Giovanni stare in mezzo a loro era normale, un po' come fossero le sue compagne di gioco. Ci siamo conosciuti chiacchierando seduti in mezzo a loro, io e lui.

Mentre pensavamo a come disporre sul prato Erika, Maria, Carolina, Elisabetta e Nicoletta lui ha deciso quale sarebbe stata sua sorella e così scelse Erika con le codine lunghe ed un vestito bianco scomposto sceso sulla spalla.

Ha scelto Erika forse perché come lui amava molto la storia e poco la matematica e perché la pensosità ed il modo di guardare di quella scultura bambina era vicino al suo.

Vedendo Giovanni accovacciato in cerchio in mezzo a loro ed avendomi lui come bambino rapito profondamente, ho capito che forse era arrivato il momento di scolpirlo un bambino, paffutello, curioso, un pochino "stropicciato", proprio come piace a me. Proprio come è Giovanni, con il suo modo attento e perspicace di cogliere il mondo, ma allo stesso tempo molto sognatore.

E cosi il 12 Giugno 2019 finalmente "È arrivato un bambino".































BIOGRAFIA

di Margherita Grasselli

Margherita Grasselli, nata a Perugia il 27 ottobre 1970, intraprende il suo cammino da scultrice a partire da Settembre 2001, iniziando a frequentare la scuola del maestro Marco Severini, formatore del Comune di Roma, presso l'Accademia Belle Arti di Roma.

Margherita seguirà i corsi del maestro per 12 anni, spaziando dalla lavorazione dell'argilla a quella della pietra, provando per la prima volta la lavorazione delle resine e dei vari tipi di materiali che si prestano alla lavorazione scultorea manuale.

Sperimenta la tecnica delle patine, usando vari tipi di colori e ossidi non ultimi gli smalti, sua grande passione.

Impara le varie tecniche di formatura, sia in gesso che in silicone, grazie all'organizzazione di corsi ad hoc in strutture esterne appositamente adibite alla lavorazione di tali materiali.

Il suo materiale preferito resterà sempre l'argilla. Si specializza nella lavorazione dell'argilla raku Sila, che verrà per lei appositamente miscelata e trattata in base alla chamotte da lei richiesta.

Nel 2011, apre a Roma lo Spazio espositivo Liberarte, in via dei Salumi 49, dove stabilisce il suo laboratorio e crea un'area espositiva che prevede l'organizzazione di mostre proprie nonché personali o collettive di giovani artisti emergenti (www.spazioliberarte.it).

Nella primavera 2018 incontra il curatore Ermanno Tedeschi al quale affida la sua crescita artistica.

Da febbraio 2019 trasferisce la sua sede lavorativa a Grottaglie, ospite dell'azienda ceramica Franco Fasano, dove affina la conoscenza e la sperimentazione delle nuove tecniche di formatura, smaltatura e cottura.



Principali esposizioni o eventi

- 12-13 Aprile 2006, collettiva Scultori Emergenti, Galleria La Reginella, Roma.
- 16 Giugno 2008, collettiva Giovani Artisti, Spazio espositivo Formarte, Roma.
- 1–14 Maggio 2013, collettiva Lune di Primavera, Chiostro Antico della Viola, Perugia.
- 23-27 Giugno 2013, collettiva L'Arte Come Risorsa, Creative Room Art Gallery, Roma.
- 4-17 Novembre 2014, collettiva Join In My Heart, Antica Cripta Basilica di S. Antonio, Roma.
- 19-22 Febbraio 2015, collettiva L'arte In Un Bacio, Spazio Espositivo MICRO, Roma.
- 16-24 Maggio 2015, collettiva Arte in Orto, Orto Botanico di Roma.
- 9-26 Agosto 2017, personale Il chiostro dei momenti, Abbazia di San Michele Arcangelo, Montescaglioso, Matera.
- Agosto 2017, Permanent works in residence, Luxury Hotel Palazzo Gattini, Piazza Duomo, Matera; La Lopa, Viale Bruno Buozzi, Matera.
- 23 Settembre-23 Ottobre 2017, personale Moments around the stones, Residenza Sassi San Gennaro, Rione Barisano, Matera.
- 7-10 Aprile 2018, personale Sospiri Sospesi, Museo-Laboratorio di tessitura a mano Giuditta Brozzetti, ex Chiesa di San Francesco delle Donne, via Tiberio Berardi 5/6, Perugia.

Maggio-Settembre 2018, La Fanciullezza di Sant'Agata e Santa Rosalia, Villa Malfitano Witaker, Palermo.

- 26 Ottobre 2018, collettiva Arimondi 3, Rome Art Week, Studio Stella Ceramica, Roma.
- 21 Settembre-28 ottobre 2018, collettiva Unforgettable Childhood, a cura di Ermanno Tedeschi, Museo Nazionale di Ravenna, Ravenna.
- 14 Novembre 2018-25 Febbraio 2019, collettiva Ricordi Futuri 4.0, a cura di Ermanno Tedeschi, Memoriale della Shoah, Milano.
- 22 Novembre-29 Dicembre 2018, collettiva Unforgettable Childhood, a cura di Ermanno Tedeschi, Istituto Italiano di Cultura Tel Aviv, Tel Aviv.
- 19 Marzo-20 Maggio 2019, collettiva Unforgettable Childhood, a cura di Ermanno Tedeschi, Museo Ebraico di Bologna, Bologna.
- 6 Aprile 2019, collettiva Re Opening Villa Sassi, Villa Sassi, Torino.
- 11-12 Maggio 2019, collettiva Metamorphosis, a cura di Ilaria Falco, Open House Roma, Arimondi Art Studios, Roma.
- 17-19 Maggio 2019, Alice che legge, Buongiorno Ceramica, Spazio Pensilina, Viterbo.
- 12 Giugno 2019, personale È arrivato un bambino, a cura di Ermanno Tedeschi, Giardino di Casa Lageard, Torino.

Per vedere le sue opere consultare il sito www.margheritagrasselli.it



